

SCENA
TOLO TOLO

SCENA 01

COMMISSARIATO DI POLIZIA — INT. GIORNO

L'ufficio sta espletando pratiche burocratiche. C'è anche un uomo (Checco), che imprime la propria impronta nell'"inchiostro virtuale" per l'identificazione. L'impronta appare sullo schermo del pc.

POLIZIOTTA (OFF)
Okay, l'altro dito...

L'uomo esegue, quindi si siede di fronte a una scrivania dove stanno raccogliendo le sue generalità. Tra le dita un elastichino con cui giocherella.

CHECCO
Signora, si può avere un caffè corto, per cortesia?

POLIZIOTTA
No, non adesso...
La poliziotta continua a digitare al computer.

POLIZIOTTA
Allora mi dica, cognome e nome.

CHECCO
Zalone Pierfrancesco, ma scriva Checco, lui si ricorda così.
La poliziotta si blocca:

POLIZIOTTA
Lui chi?
CHECCO
Lo Stato italiano.

POLIZIOTTA (perentoria, perdendo la pazienza)
Senta! A me serve il nome anagrafico, quello con cui
è stato registrato alla nascita.

CHECCO (sulla voce)
Signora, questo Pier mi è stato sempre di intralcio
nella vita. Me lo depenni... la prego.
La poliziotta sospira.

POLIZIOTTA
Sotto la sua responsabilità.
Quindi, senza alzare gli occhi, continuando a digitare
il documento burocratico...

POLIZIOTTA (CONT.)
Nato?
Checco si prende una pausa. E con un sorriso che è una
promessa...

CHECCO
Per sognare...

MUSICA